

I dati di agosto

Cresce a doppia cifra l'export italiano spinto dalla Germania

33,6

miliardi

Il surplus nei primi 8 mesi dell'anno (+50,5 miliardi al netto dei prodotti energetici)

+68

per cento

L'aumento tendenziale delle vendite di autoveicoli. In forte salita gli apparecchi elettrici (+20%)

L'energia fa volare l'export italiano. Ad agosto le esportazioni sono aumentate del 2,6% rispetto a luglio, un dato che fa salire all'11,4% la crescita annua, rileva l'Istat. Merito soprattutto del commercio Ue (+3,9% ad agosto), ma migliora anche lo scambio con i mercati extra europei (+0,9%). Su base annua gli aumenti sono rispettivamente dell'11,8% per l'area Ue e dell'11% per l'aria extra Ue, ma al netto della correzione del calendario (un giorno in più) il balzo si riduce a +6,8%. In salita del 9,4% tendenziale (+5,5% corretto per l'effetto di calendario), invece l'import.

Il buon andamento delle vendite estere porta il surplus commerciale di agosto a 2,5 miliardi di euro, a fronte dell'avanzo di 1,9 miliardi dell'agosto 2015. Nei primi otto mesi dell'anno il surplus commerciale si ferma però a 33,6 miliardi (+50,5 miliardi al netto dei prodotti energetici).

Nel dettaglio, a trainare l'export di agosto hanno contribuito soprattutto i prodotti energetici (+8,3%), mentre si riducono i prezzi all'importazione, innanzitutto per il calo di quelli energetici. Se la spinta all'export viene soprattutto da Germania e Stati Uniti, aumentano le esportazioni verso Cina (+28,2%), Giappone (+24,3%), Repubblica ceca (+21,7%) e Paesi Asean (+21,0%) registrano un marcato incremento annuo, diminuiscono invece le vendite verso Russia (-8,2%) e i paesi Mercosur (-7,4%).

Anche l'export agroalimentare italiano è tornato a crescere, dopo la battuta d'arresto di luglio. Un'elaborazione dell'Ismea, sulla base dei dati diffusi dall'Istat sul commercio estero, ha stimato una crescita record delle esportazioni di «food and beverage», pari al 12,3%, ad agosto su base annua. L'aumento delle esportazioni di prodotti alimentari trasformati (+13,5%) è addirittura il più significativo degli ultimi due anni. Su base annua l'Istat segnala inoltre un forte balzo per le vendite di autoveicoli (+67,6%) e di apparecchi elettrici (+20,1%).

Giu.Fer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA